

CERTIFICAZIONE UNICA 2015

CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 6-ter e 6-quater,
DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, N. 322, RELATIVA ALL'ANNO 2014

DATI ANAGRAFICI

DATI RELATIVI
AL DATORE DI LAVORO,
ENTE PENSIONISTICO
O ALTRO SOSTITUTO
D'IMPOSTA

1 Codice fiscale 02696630587	2 Cognome o denominazione Comune di Tivoli	3 Nome
4 Comune Tivoli	5 Prov. RM	6 Cap. 00019
7 Indirizzo, via Piazza del Governo, 1	8 Indirizzo di posta elettronica personale@comune.tivoli.rm.it	9 Codice attività 841110
10 Telefono, fax 0774 4531 453286	11 Codice sede	

DATI RELATIVI
AL DIPENDENTE,
PENSIONATO O
ALTRO PERCEPTORE
DELLE SOMME

1 Codice fiscale LNRDMN87C05H501T	2 Cognome o denominazione LEONARDI	3 Nome DAMIANO
4 Sesso M	5 Data di nascita 05 03 1987	6 Comune lo Stato estero di nascita Roma
7 Prov. nat. RM	8 Categoria particolari	9 Eventi eccezionali
10 Casi di esclusione data prorogata		

DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2014		21 Prov. nat. RM	22 Codice comune L182
DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2015		24 Prov. nat. (estero)	25 Codice comune

DATI RELATIVI
AL RAPPRESENTANTE

30 Codice fiscale

RISERVATO
AI PERCIPIENTI ESTERI

40 Codice di identificazione fiscale estero	41 Località di residenza estera
42 Via e numero civico	43 Codice stato estero

DATA		
GIORNO 27	MESE 02	ANNO 2015

FIRMA DEL SOSTITUTO DI IMPOSTA
IL SINDACO DOTT. PROIETTI GIUSEPPE

CERTIFICAZIONE LAVORO DIPENDENTE, ASSIMILATI ED ASSISTENZA FISCALE

DATI FISCALI DATI PER LA EVENTUALE COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI	Redditi di lavoro dipendente e assimilati		Determinato / Indeterminato		Redditi di pensione		Altri redditi assimilati					
			2		3		4 3.217,35					
Assegni periodici corrisposti dal coniuge		Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni		Rapporto di lavoro		Data di inizio		Data di cessazione				
5		Lavoro dipendente		Pensione		8 GIORNO MESE ANNO		9 GIORNO MESE ANNO				
						24 06 2014						
RITENUTE	Ritenuta IRPEF		Addizionale regionale all'IRPEF		Addizionale comunale all'IRPEF		Altre ritenute					
	11 747,82		12		16		17					
Ritenuta IRPEF scapessa		Addizionale regionale all'IRPEF scapessa		Addizionale comunale all'IRPEF scapessa		Altre ritenute						
20		21		23		24						
ACCONTI 2014 DICHIARANTE	Primo acconto IRPEF trattenuto nell'anno		Secondo o unico acconto IRPEF trattenuto nell'anno		Acconto addizionale regionale all'IRPEF		Prima rata di acconto addizionale scapessa		Seconda o unica rata di acconto addizionale scapessa			
	31		32		33		34		35			
Acconti IRPEF scapessa		Acconto addizionale regionale all'IRPEF scapessa		Acconti addizionale comunale all'IRPEF scapessa		Acconti addizionale comunale all'IRPEF scapessa		Acconti addizionale comunale all'IRPEF scapessa				
36		37		38		39		40				
ACCONTI 2014 CONIUGE	Primo acconto IRPEF trattenuto nell'anno		Secondo o unico acconto IRPEF trattenuto nell'anno		Acconto addizionale regionale all'IRPEF		Prima rata di acconto addizionale scapessa		Seconda o unica rata di acconto addizionale scapessa			
	51		52		53		54		55			
Acconti IRPEF scapessa		Acconto addizionale regionale all'IRPEF scapessa		Acconti addizionale comunale all'IRPEF scapessa		Acconti addizionale comunale all'IRPEF scapessa		Acconti addizionale comunale all'IRPEF scapessa				
56		57		58		59		60				
CREDITI NON RIMBORSATI DICHIARANTE	Credito IRPEF non rimborsato		Credito di addizionale regionale all'IRPEF non rimborsato		Credito di addizionale comunale all'IRPEF non rimborsato		Credito addizionale scapessa non rimborsato					
	61		62		63		64					
Credito IRPEF non rimborsato		Credito di addizionale regionale all'IRPEF non rimborsato		Credito di addizionale comunale all'IRPEF non rimborsato		Credito addizionale scapessa non rimborsato						
65		66		67		68						
ONERI DETRAIBILI	Codice Onere		Importo		Codice Onere		Importo		Codice Onere		Importo	
	71		72		73		74		75		76	
Codice Onere		Importo		Codice Onere		Importo		Codice Onere		Importo		
77		78		79		80		81		82		
DETRAZIONI E CREDITI	Imposta unica		Detrazioni per carichi di famiglia		Detrazioni per famiglia numerose		Credito per famiglia numerosa recuperato		Detrazioni per lavoro dipendente, pensioni e redditi assimilati			
	101		102		103		104		107			
Credito non recuperato per famiglia numerosa		Credito non recuperato per famiglia numerosa		Credito per famiglia numerosa recuperato		Credito non recuperato per carichi di locazione		Credito di imposta per le imposte pagate all'estero				
104		105		106		108		114				
Totale detrazioni per oneri		Detrazioni per carichi di locazione		Credito non recuperato per carichi di locazione		Totale detrazioni		Imposta entrata definitiva				
108		109		110		111		118				
Credito non recuperato per carichi di locazione		Credito per carichi di locazione recuperato		Totale detrazioni		Credito di imposta per le imposte pagate all'estero						
111		112		113		114						
Codice stato estero		Anno di prestazione lavoro estero		Reddito prodotto all'estero		Imposta entrata definitiva						
115		116		117		118						
Codice bonus		Bonus erogato		Bonus non erogato								
119		120		121								
PREVIDENZA COMPLEMENTARE	Previdenza complementare		Contributi previdenza complementare pagati dai redditi di cui ai punti 1, 2, 4 e 5		Contributi previdenza complementare non pagati dai redditi di cui ai punti 1, 2, 4 e 5		TFR destinato al fondo		Data iscrizione al fondo			
	141		142		143		144		145 GIORNO MESE ANNO			
Versati nell'anno		Importi accreditati esclusi dai redditi di cui ai punti 1, 2, 4 e 5		Importi totali		Differenziale		Anni assenti				
146		147		148		149		150				
Versati		Decorati		Non decorati								
151		152		153								
ONERI DEDUCIBILI	Totale oneri deducibili esclusi dai redditi indicati nei punti 1, 3, 4 e 5		Totale oneri deducibili non esclusi dai redditi indicati nei punti 1, 3, 4 e 5		Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali pagati		Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali non pagati		Assicurazioni sanitarie			
	161		162		163		164		165			
Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali pagati		Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali non pagati		Assicurazioni sanitarie								
161		162		163		164		165				
ALTRI DATI	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'		CONTRIBUTO TRATTAMENTI PENSIONISTICI		CONTRIBUTO TRATTAMENTI PENSIONISTICI		CONTRIBUTO TRATTAMENTI PENSIONISTICI					
	171		172		173		174		175			
Trattamento		Spese		Rendita netta		Trattamento		Rendita lorda netta				
171		172		173		174		175				
INCAPIENZA IN BEDE DI CONGUAGLIO		IPF da versare all'altro co-assistentemente al 28 febbraio		IPF da versare all'altro da parte del dipendente		Applicazione maggiorata		Casi particolari				
184		185		186		187		188				

SOMME EROGATE PER L'INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITA' DEL LAVORO

SOMME EROGATE PER L'INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITA' DEL LAVORO

201	Totale redditi 2014	202	Totale ritenute operate	203	Ritenute adempite	Opzione ordinaria 204	205	Raccolti non imputabili art. 31, comma 6 del Tuir
-----	---------------------	-----	-------------------------	-----	-------------------	-----------------------	-----	---

REDDITI ASSOGGETTI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA

REDDITI ASSOGGETTI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA

221	Totale redditi	222	Totale ritenute Irpef	223	Totale ritenute Irpef adempite
-----	----------------	-----	-----------------------	-----	--------------------------------

LAVORI SOCIALMENTE UTILI

241	Quota esente	242	Quota imponibile	243	Ritenute Irpef	244	Addizionale regionale all'Irpef
245	Totale ritenute Irpef adempite	246	Totale addizionale regionale dell'Irpef adempite				

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)

261	Totale compensi anteriori per i quali è possibile fruire delle detrazioni	262	Totale compensi anteriori per i quali non è possibile fruire delle detrazioni	263	Totale ritenute operate	264	Totale ritenute adempite
-----	---	-----	---	-----	-------------------------	-----	--------------------------

DATI RELATIVI AI CONGUAGLI IN CASO DI REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI

REDDITI ASSOGGETTI A TASSAZIONE ORDINARIA

301	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 1	302	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 2	303	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 4	304	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 5
305	Codice fiscale						
306	Raccolto conguagliato già compreso nel punto 1	308	Raccolto conguagliato già compreso nel punto 2	310	Raccolto conguagliato già compreso nel punto 4	311	Raccolto conguagliato già compreso nel punto 5
312	Storobatorio conguagliato	313	Ritenute	314	Imposta sostitutiva		
315	Addizionale regionale	316	Addizionale comunale anno 2014	317	Addizionale comunale anno 2011		

SOMME EROGATE PER L'INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITA' DEL LAVORO

322	Raccolti	324	Ritenute operate	Opzione ordinaria 325	327	Raccolti non imputabili art. 31, comma 6 del Tuir	
328	Quota esente	329	Quota imponibile	330	Ritenute Irpef	331	Addizionale regionale all'Irpef

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, INDENNITA' EQUIPOLLENTI, ALTRE INDENNITA' E PRESTAZIONI IN FORMA DI CAPITALE SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, ALTRE INDENNITA' E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA

401	Indennità, accenti, assicurazioni e somme erogate nell'anno	402	Accenti ed anticipazioni erogati in anni precedenti	403	Detrazioni	404	Ritenute nette operate nell'anno	405	Ritenute adempite
406	Ritenute operate in anni precedenti	407	Ritenute di anni precedenti adempite	408	Quota spettante per indennità erogata ai sensi art. 3122 c.c.	409	TFR maturato fino al 31/12/2000 e rimasti in azienda	410	TFR maturato dal 1/1/2001 e rimasti in azienda
411	TFR maturato fino al 31/12/2000 e versato a fondo	412	TFR maturato dal 1/1/2001 al 31/12/2000 e versato al fondo	413	TFR maturato dal 1/1/2001 e versato al fondo				

DATI RELATIVI AL CONIUGE E AI FAMILIARI A CARICO

	Relazione di parentela	Codice fiscale	N. mesi a carico	Minore di 16 anni	Percentuale di detrazione spettante	Detrazione 100% efficienza Irpef	
1	C	Coniuge	3				
2	F1	Primo figlio	D				
3	F	A	D				
4	F	A	D				
5	F	A	D				
6	F	A	D				
7	F	A	D				
8	F	A	D				
9	F	A	D				
10	Percentuale di detrazione spettante per famiglie numerose						%

BARRARE LA CASELLA.
 C = CONIUGE
 F1 = PRIMO FIGLIO
 F = FIGLIO
 A = ALTRO FAMILIARE
 O = FIGLIO CON DISABILITA'

DATI
PREVIDENZIALI
ED ASSISTENZIALI
INPS

1	Mancata scienza	INPS	Altr.	Imponibile previdenziale	Imponibile ai fini ICI	Contributi a carico del lavoratore (trattenti)
	7017993703					

SEZIONE 1
LAVORATORI
SUBORDINATI

MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens	
Tutti	Tutti con l'esclusione di:
T	G F M A M G L A S O N D

SEZIONE 2
COLLAB. COORDINATE
E CONTINUATIVE

9	Compensi corrisposti al collaboratore	10	Contributi dovuti	11	Contributi a carico del collaboratore (trattenti)	12	Contributi versati

MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens	
Tutti	Tutti con l'esclusione di:
T	G F M A M G L A S O N D

SEZIONE 3
INPS GESTIONE
DIPENDENTI PUBBLICI
(EX INPDAP)

13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29	30	31	32
33	34	35	36	37	38	39	40	41	42

MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens	
Tutti	Tutti con l'esclusione di:
T	G F M A M G L A S O N D

DATI
ASSICURATIVI
INAIL

35	36	37	38	39	40
Qualifica	Posizione assicurativa territoriale	C - C	Data inizio giorno mese	Data fine giorno mese	Personale viaggiante

DESCRIZIONE
ANNOZZIONI

Cod.AI-P.to 4: REDDITO ASSIMILATO LAVORO DIP. 3.217,35

CERTIFICAZIONE UNICA 2015

PERIODO D'IMPOSTA 2014

Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF

Da utilizzare **esclusivamente** nei casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione (per le modalità di presentazione vedasi il paragrafo 3.4)

SOSTITUTO D'IMPOSTA		CODICE FISCALE (obbligatorio)		02696630587
CONTRIBUENTE		CODICE FISCALE (obbligatorio)		LNRDMN87C05H501T
DATI ANAGRAFICI	COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)		NOME	
	LEONARDI		DAMIANO	
	DATA DI NASCITA GIORNO MESE ANNO 05 03 1987		COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA Roma	
				RESIDENZA FI M PROVINCIA (sigla) RM

LA SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE, DEL CINQUE PER MILLE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO. PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE TUTTE E TRE LE SCELTE

Stato	Chiesa cattolica	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno	Assemblee di Dio in Italia
Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi)	Chiesa Evangelica Luterana in Italia	Unione Comunità Ebraiche Italiane	Sacra arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale
Chiesa Apostolica in Italia	Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia	Unione Buddhista Italiana	Unione Indulista Italiana

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie.

La mancanza della firma in uno dei riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In tal caso, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita è stabilita in proporzione alle scelte espresse. La quota non attribuita spettante alle Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa Apostolica in Italia è devoluta alla gestione statale.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

<p>Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997</p> <p>Firma: _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____</p>	<p>Finanziamento della ricerca scientifica e dell'università</p> <p>Firma: _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____</p>
<p>Finanziamento della ricerca sanitaria</p> <p>Firma: _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____</p>	<p>Finanziamento a favore di organismi privati delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici</p> <p>Firma: _____</p>
<p>Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza</p> <p>Firma: _____</p>	<p>Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge, che svolgono una rilevante attività di interesse sociale</p> <p>Firma: _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____</p>

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una sola delle finalità beneficiarie.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE nello spazio sottostante)

<p>CODICE</p> <p>PARTITO POLITICO</p> <p>Firma: _____</p>

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici beneficiari del due per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro, indicando il codice del partito prescelto. La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari.

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nelle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

IN CASO DI UNA O PIU' SCELTE E' NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NEL RIQUADRO SOTTOSTANTE.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che non è tenuto né intende avvalersi della facoltà di presentare la dichiarazione dei redditi (Mod. 730 o UNICO - Persone fisiche). Per le modalità di invio della scheda, vedere il paragrafo 3.4 "Modalità di invio della scheda".

FIRMA

CERTIFICAZIONE UNICA 2015

ALLEGATO 1

Istruzioni per
la compilazione

INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

La Certificazione Unica 2015 dei sostituti d'imposta, contenente i dati relativi ai redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati e ai redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi deve essere consegnata, in duplice copia, al contribuente (dipendente, pensionato, percettore di redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente nonché percettore di redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi), dai sostituti d'imposta o enti eroganti e dagli enti pubblici o privati che erogano trattamenti pensionistici, entro il 28 febbraio del periodo d'imposta successivo a quello cui si riferiscono i redditi certificati ovvero entro 12 giorni dalla richiesta del dipendente in caso di cessazione del rapporto di lavoro. È facoltà del sostituto d'imposta trasmettere al contribuente la certificazione in formato elettronico, purché sia garantita allo stesso la possibilità di entrare nella disponibilità della medesima e di poterla materializzare per i successivi adempimenti. Tale modalità di consegna, pertanto, potrà essere utilizzata solo nei confronti di quanti siano dotati degli strumenti necessari per ricevere e stampare la certificazione rilasciata per via elettronica mentre deve essere esclusa, a titolo di esempio, nelle ipotesi in cui il sostituto sia tenuto a rilasciare agli eredi la certificazione relativa al soggetto deceduto ovvero quando il dipendente abbia cessato il rapporto di lavoro. Resta, dunque, in capo al sostituto d'imposta l'onere di accertarsi che ciascun soggetto si trovi nelle condizioni di ricevere in via elettronica la certificazione, provvedendo, diversamente, alla consegna in forma cartacea (Ris. n. 145 del 21/12/06).
Si fa presente che gli enti previdenziali rendono disponibile la certificazione unica in modalità telematica. È facoltà del cittadino richiedere la trasmissione della Certificazione Unica 2015 in forma cartacea. I dati contenuti nella certificazione riguardano i redditi corrisposti nell'anno indicato nell'apposito spazio previsto nello schema, le relative ritenute operate, le detrazioni effettuate, i dati previdenziali ed assistenziali relativi alla contribuzione versata e/o dovuta all'INPS (comprensiva delle gestioni ex INPDAP) nonché l'importo dei contributi previdenziali e assistenziali a carico del lavoratore versati o dovuti allo stesso ente previdenziale.

1. Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 D.Lgs. n. 196/2003)

Con questa informativa l'Agenzia delle Entrate spiega come utilizza i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino. Infatti, il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzia a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.

1.1 Finalità del trattamento

I dati da Lei forniti con questo modello di certificazione verranno trattati dall'Agenzia delle Entrate per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte.
Potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati secondo le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (art. 19 del d.lgs. n. 196 del 2003). Potranno, inoltre, essere pubblicati con le modalità previste dal combinato disposto degli artt. 69 del D.P.R. n. 600 del 29 settembre 1973, così come modificato dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008, e 66-bis del D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972.
I dati indicati nella presente certificazione possono essere trattati anche per l'applicazione dello strumento del c.d. redditometro, compresi i dati relativi alla composizione del nucleo familiare. I dati trattati ai fini dell'applicazione del redditometro non vengono comunicati a soggetti esterni e la loro titolarità spetta esclusivamente all'Agenzia delle Entrate.
Sul sito dell'Agenzia delle Entrate è consultabile l'informativa completa sul trattamento dei dati personali in relazione al redditometro.

1.2 Conferimento dati

Tale certificazione dei redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati, che attesta l'ammontare complessivo delle somme e dei valori percepiti, delle ritenute subite alla fonte e dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti, resta nella disponibilità dell'interessato; tuttavia, qualora il contribuente intenda utilizzarla per effettuare la scelta in ordine alla destinazione dell'otto del cinque e del due per mille dell'IRPEF, essa deve essere acquisita dall'Agenzia delle Entrate, ovvero dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica.
I dati personali (quali, ad esempio, quelli anagrafici) sono acquisiti dall'Amministrazione finanziaria e dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica così come indicati nella certificazione.

L'effettuazione della scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'Irpef è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 47 della legge 20 maggio 1985, n. 222, e delle successive leggi di ratifica delle intese stipulate con le confessioni religiose.

L'effettuazione della scelta per la destinazione del cinque per mille dell'Irpef è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 1, comma 154 della legge 23 dicembre 2014, n.190. L'effettuazione della scelta per la destinazione del due per mille a favore dei partiti politici è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 12 del decreto legge 28 dicembre 2013, n. 149 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, della legge 21 febbraio 2014, n. 13.
Tali scelte, secondo il decreto legislativo n. 196 del 2003, comportano il conferimento di dati di natura "sensibile".

1.3 Modalità del trattamento

I dati acquisiti attraverso il modello di certificazione unica verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire, mediante verifiche anche con altri dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate o di altri soggetti, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali.

Gli stessi dati contenuti nella presente certificazione vengono trascritti nella dichiarazione che ogni sostituto è obbligato a presentare all'Agenzia delle Entrate.

La certificazione unica del sostituto può essere consegnata a soggetti intermediari individuati dalla legge (Centri di

assistenza fiscale, sostituti d'imposta, associazioni di categoria, professionisti), che tratteranno i dati escusivamente per le finalità di trasmissione del modello di certificazione all'Agenzia delle Entrate.

1.4 Titolare del trattamento

Il soggetto che elabora i dati presenti nella certificazione (cioè il sostituto d'imposta) il quale tratta i dati personali con le modalità e le logiche che devono essere state precisate nell'informativa che questi ha già reso all'interessato, l'Agenzia delle Entrate e gli intermediari, quest'ultimi per la sola attività di trasmissione, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 196 del 2003, assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando i dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

1.5 Responsabili del trattamento

Il titolare del trattamento può avvalersi di soggetti nominati "Responsabili del trattamento". In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale, come responsabile esterno del trattamento dei dati, della Sogei S.p.a., partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria. Presso l'Agenzia delle Entrate è disponibile l'elenco completo dei responsabili. Gli intermediari, ove si avvalgano della facoltà di nominare dei responsabili, devono renderne noti i dati identificativi agli interessati.

1.6 Diritti dell'interessato

Fatte salve le modalità, già previste dalla normativa di settore, per le comunicazioni di variazione dei dati e l'integrazione dei modelli di dichiarazione e/o comunicazione, l'interessato (art. 7 del d.lgs. n. 196 del 2003) può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge. Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a:
Agenzia delle Entrate – Via Cristoforo Colombo 426 c/d – 00145 Roma

1.7 Consenso

L'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per trattare i loro dati personali. Gli intermediari non devono acquisire il consenso degli interessati per il trattamento dei dati in quanto il trattamento è previsto dalla legge, mentre sono tenuti ad acquisire il consenso degli interessati sia per trattare i dati sensibili relativi a particolari oneri deducibili o per i quali è riconosciuta la detrazione d'imposta, alla scelta dell'otto per mille, del cinque per mille e del due per mille dell'Irpef, sia per poterli comunicare all'Agenzia delle Entrate, o ad altri intermediari. Tale consenso viene manifestato mediante la sottoscrizione della dichiarazione nonché la firma con la quale si effettua la scelta dell'otto per mille dell'Irpef, del cinque per mille e del due per mille dell'Irpef.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati, ad eccezione del sostituto di imposta, che deve avervi provveduto autonomamente.

2. Utilizzo della certificazione

2.1 Il contribuente che nell'anno ha posseduto soltanto redditi di lavoro dipendente attestati nella presente Certificazione Unica è esonerato dalla presentazione all'Agenzia delle Entrate della dichiarazione dei redditi, sempreché, siano state correttamente effettuate le operazioni di conguaglio. Alle stesse condizioni è esonerato dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi il titolare soltanto di più trattamenti pensionistici per i quali si sono rese applicabili le disposizioni concernenti il "casellario delle pensioni". Il contribuente esonerato può, tuttavia, presentare la dichiarazione dei redditi qualora, ad esempio, nell'anno abbia sostenuto oneri diversi da quelli eventualmente attestati nella presente certificazione che intende portare in deduzione dal reddito o in detrazione dall'imposta (in tali oneri sono comprese anche le spese mediche sostenute dal contribuente e rimborsate da un'assicurazione sanitaria stipulata dal datore di lavoro la cui esistenza è segnalata al punto 166 della certificazione).

2.2 La dichiarazione dei redditi deve essere presentata quando nell'importo delle detrazioni della presente certificazione sono comprese detrazioni alle quali il contribuente non ha più diritto e che, pertanto, debbono essere restituite (ad esempio, quando sono state attribuite detrazioni per familiari a carico che hanno superato il limite reddituale previsto per essere considerati tali). Se il contribuente ha posseduto nell'anno, in aggiunta ai redditi attestati dalla presente certificazione, altri redditi (altri stipendi, pensioni, indennità, redditi di terreni e fabbricati, ecc.) propri o dei figli minori a loro imputabili per usufrutto legale, deve verificare se sussistono le condizioni per l'esonero dalla presentazione della dichiarazione. Il contribuente non è esonerato dalla presentazione della dichiarazione dei redditi qualora il sostituto abbia certificato sia redditi di lavoro dipendente che redditi di lavoro autonomo.

2.3 Si ricorda che i titolari della presente certificazione devono, in ogni caso, presentare:

- il quadro RM del Mod. UNICO 2015 Persone fisiche;
 - se hanno percepito nel 2014 redditi di capitale di fonte estera sui quali non siano state applicate le ritenute a titolo d'imposta nei casi previsti dalla normativa italiana, oppure interessi, premi e altri proventi delle obbligazioni e titoli similari, pubblici e privati, per i quali non sia stata applicata l'imposta sostitutiva prevista dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 e successive modificazioni;
 - se hanno percepito nel 2014 indennità di fine rapporto da soggetti che non rivestono la qualifica di sostituto d'imposta;
- il quadro RT del Mod. UNICO 2015 Persone fisiche;
 - se nel 2014 hanno realizzato minusvalenze derivanti da partecipazioni qualificate;
 - se nel 2014 hanno realizzato plusvalenze o minusvalenze derivanti da partecipazioni non qualificate ovvero intendono effettuare compensazioni;
 - se nel 2014 hanno realizzato altri redditi diversi di natura finanziaria per determinare e versare l'imposta sostitutiva dovuta;

- il modulo RW, se nel 2014 hanno detenuto investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria o hanno effettuato trasferimenti da o verso l'estero di denaro, titoli e attività finanziarie;
 - il quadro AC del Mod. UNICO 2015 Persone fisiche se esercenti le funzioni di amministratore di condominio per evidenziare l'elenco dei fornitori del condominio e le relative forniture.
- I quadri e il modulo sopra indicati devono essere presentati unitamente al frontespizio nei termini e con le modalità previsti per il Mod. UNICO 2015 Persone fisiche. Gli stessi possono essere prelevati dal sito internet dell'Agenzia delle Entrate, www.agenziaentrate.gov.it.

2.4 La certificazione della situazione reddituale può essere effettuata dal contribuente direttamente sulla base dei dati contenuti nella presente certificazione qualora l'interessato non sia tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi.

3. Scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'IRPEF

Dal 2015 ciascun contribuente può utilizzare una scheda unica per la scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'IRPEF.

Il contribuente può destinare:

- l'otto per mille del gettito IRPEF allo Stato oppure ad una Istituzione religiosa;
- il cinque per mille della propria IRPEF a determinate finalità;
- il due per mille della propria IRPEF in favore di un partito politico.

Le scelte della destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF non sono in alcun modo alternative fra loro e possono pertanto essere tutte espresse.

Tali scelte non determinano maggiori imposte dovute.

I contribuenti esonerati dalla presentazione della dichiarazione esprimono la scelta utilizzando l'apposita scheda, acclusa alla presente certificazione, che il sostituto d'imposta è tenuto a rilasciare debitamente compilata nella parte relativa al periodo d'imposta nonché ai dati del sostituto e del contribuente.

3.1 Destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF

Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari all'otto per mille del gettito IRPEF:

- allo Stato (a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario);
- alla Chiesa Cattolica (a scopi di carattere religioso o caritativo);
- all'Unione italiana delle Chiese Cristiane Avventiste del 7° giorno (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero sia direttamente sia attraverso un ente all'uopo costituito);
- alle Assemblee di Dio in Italia (per interventi sociali e umanitari anche a favore dei Paesi del terzo mondo);
- alla Chiesa Evangelica Valdese, (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi) per scopi di carattere sociale, assistenziale, umanitario o culturale sia a diretta gestione della Chiesa Evangelica Valdese, attraverso gli enti aventi parte nell'ordinamento valdese, sia attraverso organismi associativi ed ecumenici a livello nazionale e internazionale;
- alla Chiesa Evangelica Luterana in Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari o culturali in Italia e all'estero, direttamente o attraverso le Comunità ad essa collegate);
- all'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (per la tutela degli interessi religiosi degli Ebrei in Italia, per la promozione della conservazione delle tradizioni e dei beni culturali ebraici, con particolare riguardo alle attività culturali, alla salvaguardia del patrimonio storico, artistico e culturale, nonché ad interventi sociali e umanitari in special modo volti alla tutela delle minoranze, contro il razzismo e l'antisemitismo);
- alla Sacra Arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale (per il mantenimento dei ministri di culto, la realizzazione e manutenzione degli edifici di culto e di monasteri, scopi filantropici, assistenziali, scientifici e culturali da realizzarsi anche in paesi esteri);
- alla Chiesa apostolica in Italia (per interventi sociali, culturali ed umanitari, anche a favore di altri Paesi esteri);
- all'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero);
- all'Unione Buddhista Italiana (per interventi culturali, sociali ed umanitari anche a favore di altri paesi, nonché assistenziali e di sostegno al culto);
- all'Unione Induista Italiana (per sostentamento dei ministri di culto, esigenze di culto e attività di religione o di culto, nonché interventi culturali, sociali, umanitari ed assistenziali eventualmente pure a favore di altri paesi).

La ripartizione tra le Istituzioni beneficiarie avviene in proporzione alle scelte espresse. La quota d'imposta non attribuita viene ripartita secondo la proporzione risultante dalle scelte espresse; la quota non attribuita, proporzionalmente spettante alle Assemblee di Dio in Italia è devoluta alla gestione statale.

La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle dieci istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF. Inoltre, il contribuente deve dichiarare di essere esonerato dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi, apponendo la firma in fondo alla scheda.

3.2 Destinazione del 5 per mille dell'IRPEF

Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari al cinque per mille della propria IRPEF alle seguenti finalità:

- sostegno a favore di:
 - volontariato e altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 e successive modificazioni;
 - associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionali, regionali e provinciali, previsti dall'articolo 7, commi 1, 2, 3 e 4, della L. 7 dicembre 2000, n. 383;
 - associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'articolo 10, comma 1, lett.a), del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460;
- finanziamento della ricerca scientifica e dell'università;
- finanziamento della ricerca sanitaria;
- finanziamento a favore di organismi privati delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici;
- attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente;
- associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge, che svolgono una rilevante attività di interesse sociale, individuati secondo i criteri fissati nell'art. 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 aprile 2009, n. 88, come

modificato dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 16 aprile 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 maggio 2009, n. 10.

I contribuenti esonerati sono ammessi ad effettuare la scelta se nel punto 5, parte B dati fiscali della certificazione (CUD 2014), risultano indicate ritenute.

La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle diverse finalità destinatarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF. Inoltre, il contribuente deve dichiarare di essere esonerato dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi, apponendo la firma in fondo alla scheda.

Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale del soggetto cui intende destinare direttamente la quota del cinque per mille dell'IRPEF. Gli elenchi dei soggetti cui può essere destinata la quota del cinque per mille dell'IRPEF sono disponibili sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

3.3 Destinazione del 2 per mille dell'Irpef

Il contribuente può destinare una quota pari al due per mille della propria imposta sul reddito a favore di uno dei partiti politici iscritti nella seconda sezione del registro di cui all'art. 4 del D.L. 28/12/2013, n. 149, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 febbraio 2014, n. 13 e il cui elenco è trasmesso all'Agenzia delle Entrate dalla "Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici".

Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici destinatari della quota del due per mille dell'Irpef, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro presente sulla scheda, indicando nell'apposita casella il codice del partito prescelto. La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari. L'elenco con i codici relativi ai partiti verrà reso noto successivamente.

3.4 Modalità di invio della scheda

Per comunicare la scelta, la scheda va presentata, in busta chiusa, entro lo stesso termine di scadenza previsto per la presentazione della dichiarazione dei redditi Mod. UNICO 2015 Persone Fisiche con le seguenti modalità:

- allo sportello di un ufficio postale che provvederà a trasmetterla all'Amministrazione finanziaria. Il servizio di ricezione della scheda da parte degli uffici postali è gratuito;

- ad un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (professionista, CAF, ecc.). Quest'ultimo deve rilasciare, anche se non richiesta, una ricevuta attestante l'impegno a trasmettere le scelte. Gli intermediari hanno facoltà di accettare la scheda e possono chiedere un corrispettivo per l'effettuazione del servizio prestato.

La busta da utilizzare per la presentazione della scheda deve recare l'indicazione "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO, DEL CINQUE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF", il codice fiscale, il cognome e nome del contribuente.

La scheda deve essere integralmente presentata anche nel caso in cui il contribuente abbia espresso soltanto una delle scelte consentite (otto o cinque o due per mille dell'IRPEF). Inoltre, la scheda per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF può essere presentata direttamente dal contribuente avvalendosi del servizio telematico.

4. Certificazione dei dati previdenziali ed assistenziali INPS

4.1 INPS - Sezioni 1 e 2

La presente certificazione sostituisce la copia del modello 01/M che veniva consegnato, annualmente o alla risoluzione del rapporto di lavoro, dal datore di lavoro al lavoratore dipendente in base alle norme preesistenti al D.Lgs. del 2 settembre 1997, n. 314, nonché per i dirigenti di aziende industriali, il modello DAP/12 che veniva consegnato annualmente. Per i soggetti iscritti all'INPS l'importo complessivo dei contributi trattenuti viene attestato per i lavoratori subordinati nella Sezione 1, punto 6, e per i collaboratori nella Sezione 2, punto 11. Tale importo non comprende le trattenute operate per i pensionati che lavorano.

Il lavoratore dipendente può utilizzare la certificazione per consegnarla all'INPS ai fini degli adempimenti istituzionali.

4.2 Gestione Dipendenti Pubblici (ex INPDAP) – Sezione 3

La Sezione 3 certifica i redditi imponibili e i contributi afferenti alle gestioni ex INPDAP, di seguito Gestione Dipendenti Pubblici (la L. n. 214 del 22 dicembre 2011 di conversione al D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011 ha disposto la soppressione dell'INPDAP e trasferito le funzioni all'INPS). Nei relativi punti, il lavoratore potrà riscontrare i totali imponibili ai fini pensionistici TFS, TFR, Gestione credito, ENPDEP, ENAM ed i relativi contributi trattenuti e dovuti per il lavoratore dipendente relativamente all'anno 2014.

L'importo complessivo dei contributi trattenuti e dovuti ai fini pensionistici, delle diverse gestioni del trattamento di fine servizio e del trattamento di fine rapporto viene attestato nella Sezione 3, nei punti 24, 26, 28, 30 e 32.

Il lavoratore dipendente può utilizzare la certificazione per consegnarla all'INPS Gestione Dipendenti Pubblici ai fini degli adempimenti istituzionali.